

La compagnia vimercatese ha trionfato al Festival nazionale d'arte drammatica di Pesaro dedicato al teatro amatoriale

La Filodrammatica Orenese è la migliore d'Italia

Il gruppo guidato da Fabrizio Perrone si è aggiudicato ben quattro premi con il classico, rivisitato, «Molto rumore per nulla»

VIMERCATE (tlo) Miglior spettacolo in assoluto e anche secondo la giuria degli studenti, miglior interprete non protagonista e miglior regia. E' un autentico trionfo quello ottenuto la scorsa settimana dalla Compagnia Filodrammatica Orenese, tornata con una raffica di premi dal Festival nazionale d'Arte drammatica, il più prestigioso evento di teatro amatoriale, che si tiene, da 78 anni, a Pesaro.

La Filodrammatica Orenese è stata in assoluto la compagnia più premiata, aggiudicandosi i riconoscimenti più importanti grazie ad un classico, «Molto rumore per nulla», commedia di **William Shakespeare**, in parte rivisitata con colpi di scena sia per quanto riguarda il testo sia per la scenografia.

Innanzitutto, come detto, la Compagnia più antica della Brianza si è aggiudicata il «Premio Arlecchino» come migliore spettacolo in assoluto; in secondo luogo il riconoscimento da parte della Giuria degli studenti che ha assegnato agli attori orenesi il «Premio Don Gaudiano». E ancora, il «Premio Elsa Gori», per la miglior interprete non protagonista, andato a **Maria Elena Bergamini**. Infine, ciliegina sulla torta, il «Premio Antonio Conti», per la miglior regia, andato a **Fabrizio Perrone**, che arricchisce la sua personale collezione di riconoscimenti.

«Siamo naturalmente felicissimi per i premi ricevuti in quello che può essere considerato il Festival italiano più prestigioso di teatro amatoriale - ha commentato Fabrizio Perrone di ritorno da Pesaro - Il nostro spettacolo faceva parte degli 8 selezionati per la finale tra una novantina proposte. Credo che la giuria sia stata colpita in particolare dalla reinterpretazione di un classico di Shakespeare, con alcuni momenti di metateatro».

Sin dalle prime battute gli attori hanno sorpreso tutti uscendo dai rispettivi personaggi per raccontare, anche con un linguaggio colorito (in aperto contrasto con quello aulico di Shakespeare), il backstage.

E ancora, la trovata del palco girevole (grazie all'allestimento del laboratorio scenico curato da **Angelo Sala**) che mostra anche ciò che accade dietro.

In scena da un anno e mezzo circa, «Molto rumore



Accanto, lo spettacolo «Molto rumore per nulla» portato in scena della Compagnia Filodrammatica Orenese. Qui sopra, attori e regista festeggiano i quattro premi ricevuti: miglior spettacolo in assoluto, miglior spettacolo per la giuria studenti, miglior interprete non protagonista e miglior regia

per nulla» la prossima settimana parteciperà ad un altro festival in Toscana. E poi

si incomincerà a lavorare per portare sul palco, il prossimo anno, una nuova opera di

Shakespeare, «La dodicesima notte», chiudendo così la trilogia della commedia bu-

fa, incominciata con «Sogno di una notte di mezza estate». E chissà che su Oreno

non piovano altri prestigiosi premi...

Lorenzo Teruzzi